



ODG in Consiglio Comunale: denunciemo la tragedia di Gaza

Negli ultimi giorni la situazione a Gaza ha raggiunto livelli drammatici. L'offensiva israeliana ha devastato quartieri già piegati da settimane di bombardamenti, con immagini di fiamme, crolli e colonne di fumo: la popolazione civile, intrappolata senza vie di fuga, paga il prezzo più alto. Uomini, donne, bambini, anziani continuano a cadere sotto le bombe e i carri armati; ospedali, scuole, abitazioni non sono risparmiati. La fame viene sistematicamente usata come arma nei confronti della popolazione. Simili atrocità non possono trovare alcuna scusante o giustificazione: sono interamente da ascrivere ad un profondo razzismo e fanatismo religioso.

Il silenzio e la lentezza delle istituzioni internazionali e dei governi europei e nazionali, che si limitano a balbettare qualche lieve protesta, pesano come una complicità. Se chi pretende di esercitare un ruolo morale di difesa della democrazia e della libertà poi applica due pesi e due misure, perde di credibilità ed autorevolezza.

Il nostro territorio ha una storia di difesa dei più deboli: a Villa Emma, durante la guerra, decine di ragazzi ebrei furono protetti e nascosti dalla furia nazista grazie al coraggio di cittadini comuni. Vogliamo oggi noi essere da meno? Il male non accade solo per la malvagità di pochi, ma soprattutto per l'indifferenza dei tanti buoni. Verrà il tempo in cui figli e nipoti ci chiederanno: "Dove eravate mentre tutto questo accadeva?"

C'è chi pensa che ordini del giorno come quello che presenteremo abbiano valore solo simbolico. Noi ricordiamo invece il precedente storico dell'apartheid sudafricano: la pressione dell'opinione pubblica internazionale e i boicottaggi sociali ed economici portarono un regime razzista a cambiare politica. Anche oggi, la pressione civile e politica può fare la differenza.

Per questo, insieme alle altre forze del centrosinistra, presenteremo in Consiglio Comunale un ordine del giorno per denunciare questa tragedia e chiedere misure concrete a sostegno della popolazione civile di Gaza. Invitiamo tutte le persone di buona volontà e con coscienza civile ad appoggiare questa iniziativa, confidando in un sostegno il più ampio possibile all'interno del Consiglio Comunale.

Nonantola, 16/09/2025